REGIONE BASILICATA



PROVINCIA DI POTENZA



COMUNE DI MONTEMILONE



Denominazione impianto:	PERILLO SOPRANO								
Ubicazione:	Comune di Montemilone (PZ) Località "Masseria Perillo Soprano"	Foglio: 26 Particelle: varie							

PROGETTO DEFINITIVO

per la realizzazione di un impianto agrovoltaico da ubicare nel comune di Montemilone (PZ) in località "Masseria Perillo Soprano ", potenza nominale pari a 18,8727 MW in DC e potenza in immissione pari a 18 MW AC, con sistema di accumulo da 10 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nello stesso comune.

PROPONENTE



AMBRA SOLARE 35 S.R.L.

Via Tevere n.41 – Roma (RM) P.IVA 16110871007 PEC: ambrasolare35@legalmail.it

A.3. Relazione idrologica e idraulica						
		Scala				
Έ	Numero	Data	Motivo	Eseguito	Verificato	Approvato
Aggiornamenti	Rev 0	Novembre 2021	Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'Art.23 del D.Lga.152/2006 e ss.mm.ii.			

IL PROGETTISTA

Studio d'ingegneria Dott. Ing. SAVERIO GRAMEGNA Via Caduti di Nassiriya n.179 70022 Altamura (BA) Ordine degli Ingegneri di Bari n. 8443 PEC: saverio.gramegna@ingpec.eu

Cell: 3286812690

CONSULENZA IDRAULICA

F4 Ingegneria srl Vi Di Giura - Centro Direzionale 85100 Potenza Il Direttore Tecnico: Dott. Ing. GIORGIO ZUCCARO Ordine degli Ingegneri di Potenza n. 1622

PEC: f4ingegneria@pec.it Sito web: www.f4ingegneria.it



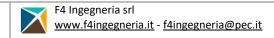
Spazio riservato agli Enti



A.3. Relazione idrologica e idraulica

Sommario

<u>1</u>	<u>Pre</u>	emessa	<u>2</u>
<u>2</u>	<u>An</u>	alisi idrologica dello stato di fatto	<u>5</u>
	2.1	Bacini idrografici	5
	2.2	Tempi di corrivazione	6
	2.3	Portate al colmo di piena	7
<u>3</u>	<u>An</u>	alisi idraulica dello stato di fatto	10
	3.1	Geometria del modello idrodinamico	10
	3.2	Portate di piena	11
	3.3	Condizioni al contorno	11
	3.4	Parametri di scabrezza	12
	3.5	Risultati delle simulazioni nella configurazione pre intervento	12
4	Со	nclusioni	16





A.3. Relazione idrologica e idraulica

1 Premessa

La presente relazione idrologica e idraulica accompagna il progetto di realizzazione di un impianto agrovoltaico da ubicare nel comune di Montemilone (PZ) in località "Masseria Perillo Soprano", con potenza nominale di 18.8727 MW in corrente continua e di potenza di immissione pari a 18 MW in corrente alternata. È presente un sistema di accumulo da 10 MW e le opere di connessione alla RTN, ricadenti nello stesso comune.

Per le finalità della presente analisi appare opportuno ricordare che il sito di interesse è lambito da impluvi del reticolo idrografico e risulta esterno rispetto alle aree perimetrate dall'attuale Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (ex AdB Puglia).

Il sito di realizzazione dell'impianto fotovoltaico ricade completamente all'interno del territorio comunale di Montemilone (PZ).

Le coordinate del layout di impianto sono le seguenti nel sistema di riferimento WGS84 in 32633:

Latitudine: 577376 NLongitudine: 4540096 E

Nel presente studio è stata effettuata un'analisi idrologica volta alla determinazione delle portate al colmo di piena mediante il metodo VAPI Puglia, in quanto gli impluvi presenti sono affluenti dell'Ofanto, per tempi di ritorno pari a 30, 200 e 500 anni. A valle dell'analisi idrologica è stata condotta un'analisi idraulica grazie all'utilizzo del modello idrodinamico monodimensionale HEC-RAS dello US Army Corps of Engineers, è finalizzata alla valutazione delle modalità di deflusso degli eventi di piena al fine di stabilire i massimi valori di pelo libero e, di conseguenza, di valutare l'effettiva estensione delle aree a diversa pericolosità idraulica.

Nella figura seguente è mostrata una planimetria di inquadramento su base ortofoto e una planimetria su base IGM in scala 1:25.000 con la perimetrazione delle fasce PAI.



A.3. Relazione idrologica e idraulica

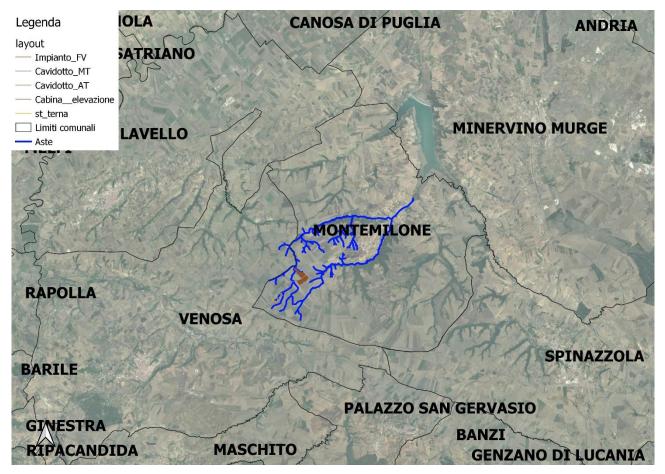


Figura 1:Planimetria di inquadramento su base ortofoto





A.3. Relazione idrologica e idraulica

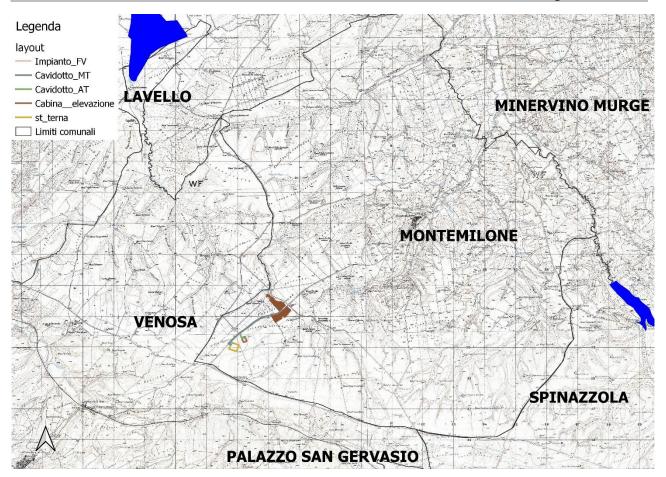


Figura 2: Planimetria dell'area di interesse su base IGM con individuazione delle aree PAI





A.3. Relazione idrologica e idraulica

2 Analisi idrologica dello stato di fatto

Nella presente analisi idrologica sono state determinate le portate al colmo di piena mediante l'utilizzo del metodo VAPI Puglia come illustrato all'interno della Relazione di Piano del PAI, redatto dall'Autorità di Bacino della Puglia.

Per tali scopi, sono state individuate le caratteristiche dei bacini idrografici che, successivamente, sono state utilizzate per la definizione dei parametri per il calcolo delle portate al colmo di piena.

2.1 Bacini idrografici

Nella figura seguente è mostrato il bacino idrografico, la cui individuazione è stata effettuata utilizzando sia la cartografia IGM in scala 1: 25.000 che il Modello Digitale del Terreno (Digital Terrain Model, DTM) con dimensioni di cella 5x5 m.

Nella tabella seguente sono indicate le caratteristiche fisiografiche dei bacini ricavate dal DTM della Regione Basilicata con dimensioni di cella di 5×5 m.

Caratteristiche fisiografiche									
Bacino	S	Hmax	Hmed	Hmin	٦		У	CN	С
idrografico	(km²)	(mslm)	(mslm)	(mslm)	(km)	(%)	(%)	(-)	(-)
Α	3.038	388.08	360.07	325.60	3.24	1.93	2.85	55	0.30
В	0.276	347.42	342.82	326.83	0.51	4.00	2.17	55	0.30

Tabella 1

Nella precedente tabella sono state indicate le seguenti grandezze:

"S" (km²): superficie del bacino;

"Hmax" (mslm): quota massima;"Hmed" (mslm): quota media;

• "Hmin" (mslm): quota minima;

• "L" (km): lunghezza dell'asta principale;

"i" (%): pendenza dell'asta principale;
"y" (%): pendenza media di versante;

• "c" (-): coefficiente di deflusso.

Come valore per il coefficiente di deflusso, in particolare, è stato scelto 0.30 per via del tipo di uso del suolo dei bacini idrografici considerati che risulta, secondo la Carta CORINE, essenzialmente agricolo (ad esclusione della sola area di interesse).



A.3. Relazione idrologica e idraulica

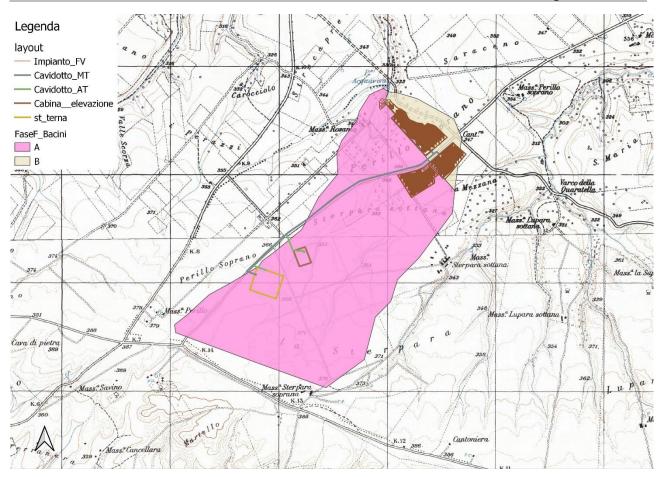


Figura 3: Corografia dei bacini idrografici afferenti alle aste fluviali limitrofe all'impianto in esame

2.2 Tempi di corrivazione

In funzione delle caratteristiche fisiografiche dei bacini individuati, sono stati riportati, nella tabella seguente, differenti valori per i tempi di corrivazione in base a diverse formulazioni.

	Tempi di corrivazione										
	Bacino	Giandotti	Ventura	Pezzoli	Pasini	tc					
	idrografico	(h)	(h)	(h)	(h)	(h)	(h)				
Α		2.52	0.75	1.60	1.28	1.67	1.98				
В		0.90	0.14	0.33	0.14	0.28	0.48				

Tabella 2

Viste le caratteristiche dei bacini, tuttavia, come valore di riferimento per il tempo di corrivazione si è deciso di utilizzare la media delle sole espressioni di Kirpich, Ventura, Pezzoli e Pasini (escludendo la formula di Giandotti calibrata su bacini di estensione superiore).



A.3. Relazione idrologica e idraulica

2.3 Portate al colmo di piena

Ai fini del calcolo delle portate al colmo di piena è stato utilizzato il metodo VAPI Puglia così come consigliato dalla Relazione di Piano del PAI (redatto dall'Autorità di Bacino della Puglia).

Nella figura seguente è mostrata una corografia della Puglia con l'individuazione delle zone pluviometriche omogenee del metodo VAPI. Il sito di interesse, in particolare, è situato nella "zona pluviometrica omogenea 4".

Il metodo scelto prevede il calcolo delle altezze di precipitazione critica utilizzando le seguenti espressioni:

zona 4: $x = 24.7 \cdot t^{0.256}$

dove:

• "t" (h): tempo di corrivazione del bacino;

• "z" (mslm): quota caratteristica del bacino.

A seconda del tempo di ritorno considerato, poi, l'altezza di pioggia deve essere moltiplicata per un coefficiente di crescita dato dalla seguente espressione:

zona 4:
$$K_{\tau} = 0.5648 + 0.415 \cdot \ln(T)$$

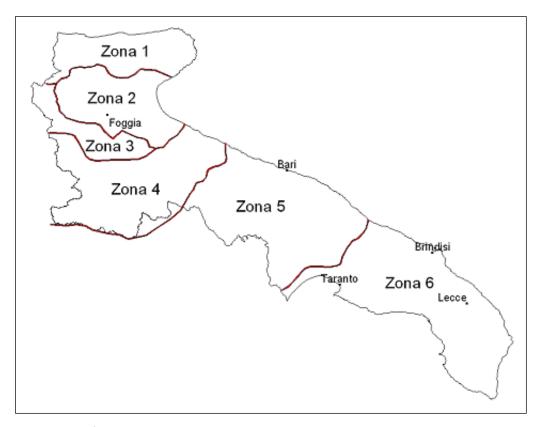


Figura 4: Corografia della Puglia con la delimitazione delle zone pluviometriche omogenee del VAPI



A.3. Relazione idrologica e idraulica

Nella seguente tabella, pertanto, sono stati calcolati sia i parametri delle curve di possibilità pluviometrica che le altezze di precipitazione critiche per i tempi di ritorno di riferimento di 30, 200 e 500 anni secondo la seguente espressione:

$$h_{\scriptscriptstyle T} = a_{\scriptscriptstyle T} \cdot t^n = K_{\scriptscriptstyle T} \cdot a' \cdot t^n$$

Cur	Curve di possibilità pluviometrica ed altezze di precipitazione (VAPI, zona 4)												
Bacino	K30	K200	K500	a'	n	h30	h200	h500					
idrografico	(-)	(-)	(-)	(mm)	(-)	(mm)	(mm)	(mm)					
Α	2.0	2.8	3.1	24.7	0.256	58.2	81.3	92.5					
В	2.0	2.8	3.1	24.7	0.256	40.4	56.5	64.3					

Tabella 3

Utilizzando il metodo razionale, infine, è possibile valutare le portate di piena da utilizzare come riferimento per l'analisi idraulica. Tale metodo calcola la portata al colmo di piena mediante la formula di Turazza:

$$Q_{T} = \frac{K \cdot S \cdot c \cdot i_{T}}{3.6} = \frac{K \cdot S \cdot c \cdot h_{T}}{3.6 \cdot t} = \frac{K \cdot S \cdot c \cdot a_{T} \cdot t^{n-1}}{3.6} = \frac{K \cdot S \cdot c \cdot K_{T} \cdot a' \cdot t^{n-1}}{3.6}$$

dove:

• "K" (-): fattore di riduzione areale;

"S" (km²): superficie del bacino;

• "i" (mm/h): intensità di precipitazione;

• "c" (-): coefficiente di deflusso.

Per il calcolo del fattore di riduzione areale, come consigliato dalla Relazione di Piano del PAI, è stata utilizzata la formula dello *US Weather Bureau* che esprime tale fattore in funzione della superficie "S" e del tempo di corrivazione del bacino "t":

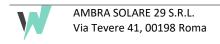
$$K = 1 - (1 - e^{-0.0021s}) \cdot e^{-0.53 \cdot t^{0.25}}$$

Nel presente caso, tuttavia, si è preferito trascurare tale fattore per ragioni cautelative (quindi è stato considerato K = 1).

Nella tabella seguente sono presenti i valori delle portate al colmo di piena.

Portate al colmo di piena (VAPI, zona 4)									
Bacino idrografico	Q30 (m³/s)	Q200 (m³/s)	Q500 (m³/s)						
Α	7.4	10.4	11.8						
В	1.9	2.7	3.1						

Tabella 4







A.3. Relazione idrologica e idraulica

Le portate di riferimento per la successiva analisi idraulica sono quelle riportate nella tabella precedente. Nella tabella seguente sono riportati i volumi corrispondenti a tali eventi di piena e nella successiva i relativi coefficienti udometrici.

Volumi di piena (VAPI, zona 4)									
Bacino	V30	V200	V500						
idrografico	(m³)	(m³)	(m³)						
А	53,009	74,126	84,326						
В	3,345	4,678	5,322						

Tabella 5

Coefficienti udometrici (VAPI, zona 4)									
Bacino	u30	u30 u200							
idrografico	(m³/s·km²)	(m³/s·km²)	(m³/s·km²)						
Α	2.4	3.4	3.9						
В	7.0	9.9	11.2						

Tabella 6





A.3. Relazione idrologica e idraulica

3 Analisi idraulica dello stato di fatto

Nella presente analisi idraulica sono illustrate le condizioni di deflusso dei corsi d'acqua che lambiscono l'area di interesse.

L'analisi è stata effettuata mediante l'utilizzo del modello idrodinamico monodimensionale HEC-RAS dello *US Army Corps of Engineers*. Per ragioni cautelative le portate, immesse come condizioni al contorno di monte all'interno del modello, sono state considerate costanti nel tempo e le simulazioni sono state condotte in condizioni di moto permanente.

I tempi di ritorno utilizzati, pari a 30, 200 e 500 anni, corrispondono ai tempi di ritorno di riferimento per la delimitazione delle aree a Pericolosità Alta, Media e Bassa del PAI.

All'interno del modello di calcolo sono state inserite le seguenti informazioni:

- geometria dei corsi d'acqua;
- portate di piena;
- condizioni al contorno;
- coefficienti di scabrezza.

3.1 Geometria del modello idrodinamico

Sezione	Sezione nel	Progr.	Parz.	Fondo	Pendenza	
	modello	(m)	(m)	(mslm)	(m/m)	
A1	-1	0.00	50.10	332.94	0.0156	
A2	-2	50.10	50.74	332.16	0.0349	
A3	-3	100.84	36.76	330.39	0.0027	
A4	-4	137.60	47.55	330.29	0.0200	
A5	-5	185.15	50.58	329.34	0.0138	
A6	-6	235.73	50.10	328.64	0.0086	
A7	-7	285.82	49.39	328.21	0.0150	
A8	-8	335.21	52.00	327.47	0.0262	
A9	-9	387.21	29.38	326.11	0.0174	
A10	-10	416.58	0.00	325.60	0.0176	
B1	-1	0.00	46.84	337.86	0.0389	
B2	-2	46.84	50.57	336.04	0.0140	
В3	-3	97.41	50.35	335.33	0.0153	
B4	-4	147.76	45.88	334.56	0.0190	
B5	-5	193.64	50.29	333.69	0.0187	
B6	-6	243.93	47.29	332.75	0.0127	
В7	-7	291.22	51.74	332.15	0.0201	
B8	-8	342.96	50.64	331.11	0.0245	
В9	-9	393.60	45.59	329.87	0.0355	
B10	-10	439.19	46.06	328.25	0.0456	
B11	-11	485.25	0.00	326.15	0.0241	

Tabella 7

Nella tabella sono riportate le sezioni utilizzate nel modello idrodinamico.







A.3. Relazione idrologica e idraulica

Nella figura seguente è presente la planimetria dell'area in esame con l'indicazione delle tracce delle sezioni trasversali utilizzate.

Le sezioni trasversali sono state riportate nella tabella precedente con l'indicazione del nome della sezione inserito nel modello ("station") delle distanze parziali e progressive, delle quote di fondo e delle pendenze.

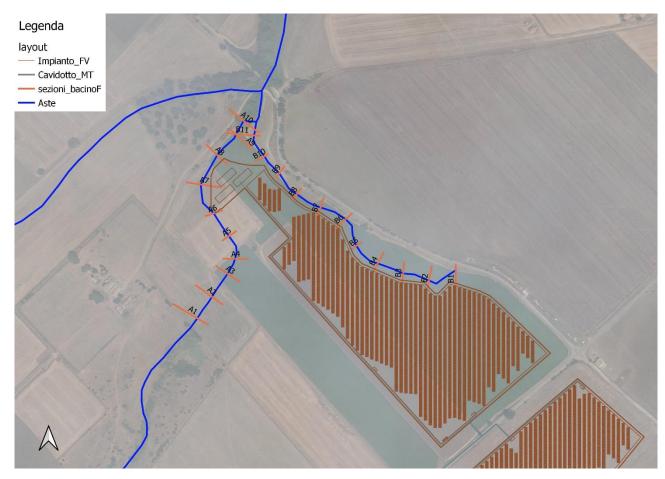


Figura 5: Planimetria dei corsi d'acqua analizzati con l'individuazione delle sezioni trasversali rilevate

3.2 Portate di piena

Come portate al colmo di piena sono state considerate quelle ricavate nella precedente analisi idrologica.

Come precisato in precedenza, le portate sono state considerate, per ragioni cautelative, costanti nel tempo e le simulazioni sono state condotte in condizioni di moto permanente.

3.3 Condizioni al contorno

Le condizioni al contorno, necessarie per l'esecuzione di simulazioni idrodinamiche con il modello, sono le seguenti:







A.3. Relazione idrologica e idraulica

- condizione al contorno di monte: scala di deflusso in moto uniforme della corrente con una pendenza pari a quella media del ramo rilevato;
- <u>condizione al contorno di valle</u>: scala di deflusso in moto uniforme della corrente con una pendenza pari a quella media del ramo rilevato.

3.4 Parametri di scabrezza

Come parametro di scabrezza è stato utilizzato un coefficiente di Gauckler-Strickler pari a 20 $m^{1/3}/s$ (corrispondente ad un coefficiente secondo Manning pari a 0.050 $s/m^{1/3}$).

Tale coefficiente è stato determinato in base a quanto stabilito nelle tabelle parametriche riportate all'interno del "Manuale dell'Ingegnere" (83ª edizione, Nuovo Colombo, Hoepli, 2001) in corrispondenza di "piccoli corsi di pianura, puliti, diritti e senza ristagni d'acqua".

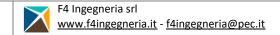
3.5 Risultati delle simulazioni nella configurazione pre intervento

Come già anticipato in precedenza, le simulazioni sono state effettuate utilizzando il modello di calcolo HEC-RAS dello *US Army Corps of Engineers*. Tali simulazioni sono state effettuate, per ragioni cautelative, in regime di moto permanente della corrente.

Si è anche verificato come tali condizioni risultino molto cautelative dato che, in caso di simulazioni non stazionarie, i livelli di pelo libero riscontrabili siano nettamente inferiori a causa del fenomeno della laminazione dei colmi di piena.

Nella figura seguente, in particolare, è mostrata la planimetria delle aree allagabili dei tratti di impluvi analizzati, mentre nella tabella seguente sono presenti tutti i valori numerici ottenuti dal modello nella configurazione pre intervento.

Per la delimitazione delle aree allagabili per gli eventi con i tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni, in particolare, è stato utilizzato il DTM della Regione Basilicata e i valori in termini di tiranti massimi, velocità e aree allagabili elaborati dallo stesso modello di calcolo.





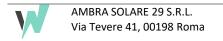
A.3. Relazione idrologica e idraulica

				S	tato di fatto	- T = 30 anı	ni				
Sezione	Sezione	Progr.	Fondo	Portata	Livello di	Altezza	Largh. di	Velocità	Area della	Tensione	Numero
	nel				pelo lib.	d'acqua	pelo lib.	media	sezione	di parete	di Froude
	modello	(m)	(mslm)	(m³/s)	(mslm)	(m)	(m)	(m/s)	(m²)	(N/m²)	(-)
A1	-1	0.00	332.94	7.4	333.35	0.41	48.72	0.67	10.98	18.30	0.45
A2	-2	50.10	332.16	7.4	332.46	0.30	43.66	1.19	6.20	66.88	1.01
A3	-3	100.84	330.39	7.4	331.07	0.68	18.04	0.89	8.34	24.97	0.42
A4	-4	137.60	330.29	7.4	330.82	0.53	20.42	0.94	7.87	29.79	0.48
A5	-5	185.15	329.34	7.4	330.19	0.85	11.39	1.54	4.82	77.31	0.75
A6	-6	235.73	328.64	7.4	329.27	0.63	13.26	1.43	5.18	68.50	0.73
A7	-7	285.82	328.21	7.4	328.71	0.50	20.80	0.95	7.79	30.71	0.50
A8	-8	335.21	327.47	7.4	327.84	0.37	16.48	1.65	4.49	103.06	1.01
A9	-9	387.21	326.11	7.4	326.55	0.44	25.37	1.06	7.00	42.16	0.64
A10	-10	416.58	325.60	7.4	326.10	0.50	31.89	0.96	7.71	36.27	0.62
B1	-1	0.00	337.86	1.9	338.22	0.36	7.35	1.38	1.38	81.65	1.02
B2	-2	46.84	336.04	1.9	336.40	0.36	15.29	0.62	3.06	16.18	0.44
B3	-3	97.41	335.33	1.9	335.71	0.38	9.31	1.02	1.86	43.91	0.73
B4	-4	147.76	334.56	1.9	334.85	0.29	13.13	0.77	2.45	25.76	0.57
B5	-5	193.64	333.69	1.9	333.95	0.26	10.67	1.02	1.85	46.16	0.79
B6	-6	243.93	332.75	1.9	333.14	0.39	11.33	0.76	2.50	23.50	0.52
B7	-7	291.22	332.15	1.9	332.47	0.32	12.63	0.86	2.21	32.37	0.66
B8	-8	342.96	331.11	1.9	331.53	0.42	9.70	0.92	2.06	35.17	0.64
В9	-9	393.60	329.87	1.9	330.31	0.44	6.49	1.32	1.44	71.13	0.90
B10	-10	439.19	328.25	1.9	328.58	0.33	7.84	1.34	1.42	77.72	1.00
B11	-11	485.25	326.15	1.9	326.33	0.18	25.14	0.70	2.70	25.45	0.68

Tabella 8

				St	ato di fatto	- T = 200 an	ni				
Sezione	Sezione	Progr.	Fondo	Portata	Livello di	Altezza	Largh. di	Velocità	Area della	Tensione	Numero
	nel				pelo lib.	d'acqua	pelo lib.	media	sezione	di parete	di Froude
	modello	(m)	(mslm)	(m³/s)	(mslm)	(m)	(m)	(m/s)	(m²)	(N/m²)	(-)
A1	-1	0.00	332.94	10.4	333.40	0.46	49.75	0.77	13.50	22.49	0.47
A2	-2	50.10	332.16	10.4	332.50	0.34	45.78	1.33	7.84	77.72	1.02
A3	-3	100.84	330.39	10.4	331.18	0.79	19.46	1.00	10.35	30.60	0.44
A4	-4	137.60	330.29	10.4	330.93	0.64	22.39	1.02	10.20	33.13	0.48
A5	-5	185.15	329.34	10.4	330.30	0.96	12.95	1.67	6.23	87.44	0.77
A6	-6	235.73	328.64	10.4	329.36	0.72	14.66	1.59	6.54	81.26	0.76
A7	-7	285.82	328.21	10.4	328.80	0.59	22.04	1.07	9.72	36.88	0.51
A8	-8	335.21	327.47	10.4	327.92	0.45	17.23	1.82	5.72	117.43	1.01
A9	-9	387.21	326.11	10.4	326.61	0.50	26.95	1.19	8.71	50.94	0.67
A10	-10	416.58	325.60	10.4	326.16	0.56	34.19	1.07	9.73	42.63	0.64
B1	-1	0.00	337.86	2.7	338.28	0.42	8.20	1.49	1.81	90.69	1.02
B2	-2	46.84	336.04	2.7	336.45	0.41	17.17	0.68	3.97	18.47	0.45
B3	-3	97.41	335.33	2.7	335.77	0.44	10.20	1.14	2.38	51.45	0.75
B4	-4	147.76	334.56	2.7	334.90	0.34	14.48	0.86	3.14	30.20	0.59
B5	-5	193.64	333.69	2.7	333.99	0.30	11.63	1.13	2.39	53.30	0.80
B6	-6	243.93	332.75	2.7	333.20	0.45	12.33	0.85	3.19	27.65	0.53
B7	-7	291.22	332.15	2.7	332.51	0.36	13.34	0.98	2.76	39.54	0.68
B8	-8	342.96	331.11	2.7	331.60	0.49	11.20	0.99	2.74	38.18	0.64
В9	-9	393.60	329.87	2.7	330.37	0.50	7.30	1.48	1.82	85.96	0.95
B10	-10	439.19	328.25	2.7	328.63	0.38	8.36	1.47	1.84	88.01	1.00
B11	-11	485.25	326.15	2.7	326.36	0.21	26.26	0.79	3.40	30.58	0.71

Tabella 9







A.3. Relazione idrologica e idraulica

Stato di fatto - T = 500 anni											
Sezione	Sezione	Progr.	Fondo	Portata	Livello di	Altezza	Largh. di	Velocità	Area della	Tensione	Numero
	nel				pelo lib.	d'acqua	pelo lib.	media	sezione	di parete	di Froude
	modello	(m)	(mslm)	(m³/s)	(mslm)	(m)	(m)	(m/s)	(m²)	(N/m²)	(-)
A1	-1	0.00	332.94	11.8	333.42	0.48	50.16	0.81	14.52	24.47	0.48
A2	-2	50.10	332.16	11.8	332.51	0.35	46.19	1.37	8.58	81.18	1.02
A3	-3	100.84	330.39	11.8	331.22	0.83	20.04	1.05	11.22	32.98	0.45
A4	-4	137.60	330.29	11.8	330.98	0.69	23.17	1.05	11.22	34.57	0.48
A5	-5	185.15	329.34	11.8	330.35	1.01	13.57	1.72	6.85	91.80	0.77
A6	-6	235.73	328.64	11.8	329.40	0.76	15.24	1.65	7.15	86.20	0.77
A7	-7	285.82	328.21	11.8	328.84	0.63	22.56	1.12	10.56	39.49	0.52
A8	-8	335.21	327.47	11.8	327.95	0.48	17.55	1.89	6.26	123.10	1.01
A9	-9	387.21	326.11	11.8	326.64	0.53	27.59	1.25	9.44	54.86	0.68
A10	-10	416.58	325.60	11.8	326.19	0.59	34.64	1.12	10.55	45.60	0.65
B1	-1	0.00	337.86	3.1	338.30	0.44	8.58	1.54	2.02	94.29	1.01
B2	-2	46.84	336.04	3.1	336.48	0.44	17.86	0.71	4.39	19.52	0.45
В3	-3	97.41	335.33	3.1	335.79	0.46	10.60	1.18	2.63	54.39	0.76
B4	-4	147.76	334.56	3.1	334.92	0.36	15.04	0.90	3.45	32.40	0.60
B5	-5	193.64	333.69	3.1	334.02	0.33	12.09	1.17	2.66	55.33	0.79
B6	-6	243.93	332.75	3.1	333.22	0.47	12.74	0.89	3.49	29.80	0.54
В7	-7	291.22	332.15	3.1	332.53	0.38	13.57	1.02	3.03	42.32	0.69
B8	-8	342.96	331.11	3.1	331.63	0.52	11.80	1.02	3.04	40.05	0.64
В9	-9	393.60	329.87	3.1	330.39	0.52	7.69	1.54	2.02	90.88	0.96
B10	-10	439.19	328.25	3.1	328.65	0.40	8.57	1.54	2.02	94.16	1.01
B11	-11	485.25	326.15	3.1	326.37	0.22	27.02	0.83	3.73	32.67	0.71

Tabella 10

Nella figura seguente è mostrata una planimetria delle aree allagabili, ricavata secondo la metodologia suddetta per i tre tempi di ritorno considerati. Tali tempi di ritorno, in linea con il PAI Puglia, corrispondono rispettivamente alle aree ad alta (Alta Pericolosità: T = 30 anni), media (Media Pericolosità: T = 200 anni) e bassa (Bassa Pericolosità: T = 500 anni) pericolosità idraulica.



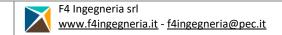


A.3. Relazione idrologica e idraulica



Figura 6: Planimetria delle aree allagabili

Nella figura precedente si nota come le aree allagabili non interferiscano con il layout di impianto ed è possibile affermare che gli interventi in progetto si trovano attualmente in area in sicurezza idraulica ai sensi delle NTA del PAI.





A.3. Relazione idrologica e idraulica

4 Conclusioni

La presente relazione idrologica e idraulica accompagna il progetto di realizzazione di un impianto agrovoltaico da ubicare nel comune di Montemilone (PZ) in località "Masseria Perillo Soprano", con potenza nominale di 18.8727 MW in corrente continua e di potenza di immissione pari a 18 MW in corrente alternata. È presente un sistema di accumulo da 10 MW e le opere di connessione alla RTN, ricadenti nello stesso comune.

Per le finalità della presente analisi appare opportuno ricordare che il sito di interesse è lambito da impluvi del reticolo idrografico e risulta esterno rispetto alle aree perimetrate dall'attuale Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (ex AdB Puglia).

Il sito di realizzazione dell'impianto fotovoltaico ricade completamente all'interno del territorio comunale di Montemilone (PZ).

Le coordinate del layout di impianto sono le seguenti nel sistema di riferimento WGS84 in 32633:

Latitudine: 577376 NLongitudine: 4540096 E

In particolare, nella presente è stato effettuato un primo studio idrologico-idraulico finalizzato alla determinazione delle attuali condizioni di rischio idraulico, vale a dire prima della realizzazione delle opere previste in progetto.

Per tali scopi, pertanto, nel presente studio è stata effettuata sia un'analisi idrologica volta alla determinazione delle portate al colmo di piena mediante il metodo VAPI Basilicata per tempi di ritorno pari a 30, 200 e 500 anni che un'analisi idraulica in moto permanente che grazie all'utilizzo del modello idrodinamico monodimensionale HEC-RAS dello US Army Corps of Engineers è finalizzata alla valutazione delle modalità di deflusso degli eventi di piena al fine di stabilire i massimi valori del livello di pelo libero. Di conseguenza, di valutare le effettive estensioni delle aree a diversa pericolosità idraulica;

Le analisi idrauliche condotte in moto permanente hanno permesso di dimostrare che l'area dell'impianto è in sicurezza idraulica secondo le NTA del PAI.